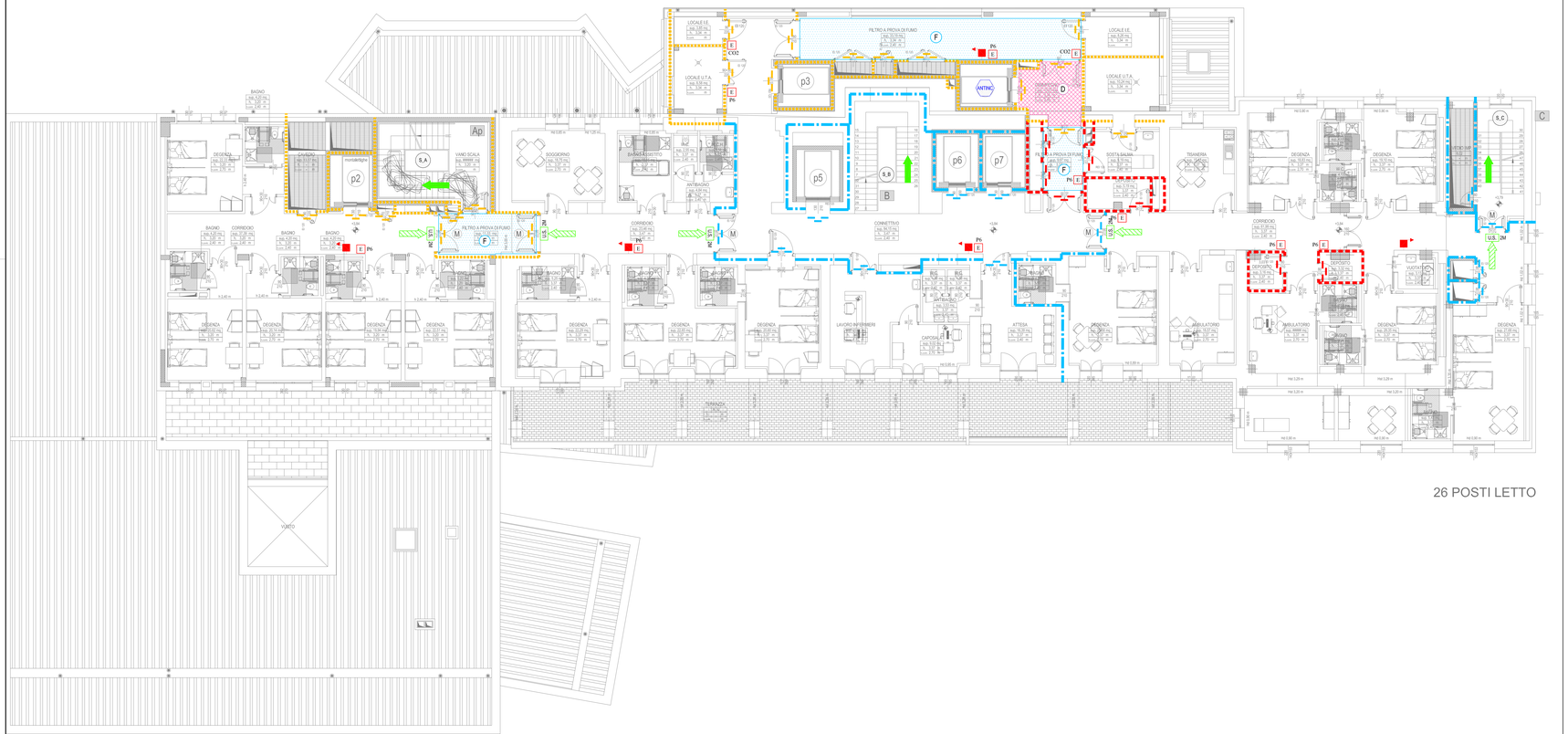



## LEGENDA

C... P... AREA ...

IDENTIFICAZIONE COMPARTI ANTINCENDIO:

- C.. (numerazione progressiva)

- P.. (piano di riferimento):
PS - Piano Scantinato
PT - Piano Terra
P1 - Piano Primo
P2 - Piano Secondo
P3 - Piano Terzo
P4 - Piano Quarto
P5 - Piano Quinto
PST - Piano Sottotetto

- AREA (classificazione delle aree delle strutture sanitarie secondo il DM 19/03/2015):

- A: aree ad Impianti a rischio specifico, classificati come attività soggette ai controlli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, autorimesse, ecc.)
- B: aree a rischio specifico accessibili al solo personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, lavanderie, ecc.) ubicate nel volume degli edifici destinati, anche in parte, ad aree di tipo C, D1, D2 ed F;
- C: aree destinate a prestazioni medico-sanitarie di tipo ambulatoriale (ambulatori, centri specialistici, centri di diagnostica, consultori, ecc.) in cui non è previsto il ricovero;
- D1: aree destinate a ricovero in regime ospedaliero e/o residenziale;
- D2: aree addibe ad unità speciali (terapia intensiva, neonatologia, reparto di rianimazione, sale operatorie, terapie particolari, ecc.);
- E: aree destinate ad altri servizi pertinenti (uffici amministrativi, scuole e convitti professionali, spazi per riunioni e convegni, mensa aziendale, spazi per visitatori inclusi bar e limitati spazi commerciali). Gli uffici, sino ad un massimo complessivo di 25 persone, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di altro tipo. Le sale didattiche/ricreative, fino a 25 persone, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di Tipo B, C, D1 e D2. Le mense aziendali, fino a 25 persone e con eventuale annessa cucina alimentata solo elettricamente, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di Tipo C, D1 e D2;
- F: aree destinate a contenere apparecchiature ad elevata tecnologia oppure sorgenti di radiazioni ionizzanti (sorgenti radioattive, apparecchiature o dispositivi contenenti sorgenti radioattive, apparecchiature ad alta energia di tipo ionizzante e simili) che siano soggette al provvedimenti autorizzativi di nulla osta per impiego di categoria A e B, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, come integrato dal decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. Sono ricompresi i limitati posti di degenza annessi a dette aree.

- Area non utilizzata

DISIMPEGNO: Locale, anche privo di aerazione, delimitato da porte e pareti resistenti al fuoco.

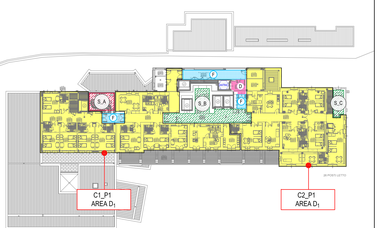
(F) FILTRO AERATO: Locale delimitato da porte e pareti resistenti al fuoco, dotato di aerazione realizzata con camino di ventilazione di sezione ≥ 0,1 mq sfociante al di sopra della copertura dell'edificio oppure con apertura diretta verso l'esterno di sup.≥ 1mq.

IDENTIFICAZIONE SCALE / PERCORSI DI TIPO PROTETTO

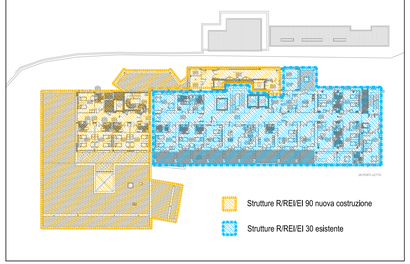
IDENTIFICAZIONE SCALE A PROVA DI FUMO

ANTINC MONTALETTIGHE ANTINCENDIO

## COMPARTI ANTINCENDIO




## CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO DELLE STRUTTURE PORTANTI




## LEGENDA

- PERCORSO DI USCITA ORIZZONTALE
- PERCORSO DI USCITA VERSO IL BASSO
- PERCORSO DI USCITA VERSO L'ALTO
- PERCORSO D'ESODO
- PERCORSO MEZZI VVF
- U.S. ..M — USCITA DI SICUREZZA CON LARGHEZZA PARI A "X" MODULI (1 MODULO 60 cm)
- STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REI/EI 30
- PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 30
- STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REI/EI 60
- PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 60
- STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REI/EI 90
- PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 90
- STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REI/EI 120
- PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 120
- S... IDENTIFICAZIONE SCALE

- QUADRO ELETTRICO
- INTERCETTAZIONE GAS MEDICALI DI REPARTO
- M MANIGLIONE ANTIPANICO
- AS PORTA A SCORRERE APRIBILE A SPINTA IN EMERGENZA
- E P6 ESTINTORE PORTATILE A POLVERE DA 6 kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A 34A 233 B-C
- E CO2 ESTINTORE PORTATILE AD ANIDRIDE CARBONICA DA 5kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A 113B
- E P30 ESTINTORE CARRELLATO A POLVERE DA 30 kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A A-B1-C
- IDRANTE A MURO UNI45 CON MANICHETTA DA 20 m E LANCIA
- IDRANTE SOPRASUOLO DN 70
- ATTACCO SINGOLO AUTOPOMPA UNITO IN POZZETTO INTERRATO O INCASSATO A MURO
- PULSANTE DI EMERGENZA
- SPAZIO CALMO — SPAZIO CALMO, LUOGO SICURO STATICO PER LA PERMANENZA DI PERSONE CON RIDOTTE O IMPEDITE CAPACITA' MOTORIE
- SUPERFICIE DI AERAZIONE PARI A 1/40 SUPERFICIE IN PIANTA DEL LOCALE

## NOTE

L'EDIFICIO SARA' PROTETTO DAI SEGUENTI SISTEMI DI PROTEZIONE:

- ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA:
- IMPIANTO DI RIVELAZIONE E SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO:
- IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA:
- RETE IDRANTI:

SEGNALETICA DI SICUREZZA

LA SEGNALETICA DI SICUREZZA DOVRA' ESSERE CONFORME AL D.Lgs. 9 APRILE 2008, N. 81 (Titolo V e Allegati da XXIV a XXXII)

REGIONE DEL VENETO
UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N.1 - DOLOMITI
REGIONE DEL VENETO ULSS1 DOLOMITI

# LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PADIGLIONE CODIVILLA DELL'OSPEDALE DI CORTINA D'AMPEZZO

PROGETTAZIONE:
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:

SFP — Via Dalla Pozza 1/a - 35122 Padova (PD) Tel. +39 0498071 - Fax +39 0498076 — (MANDATARIO)

pooleng PROGETTAZIONE E SVILUPPO — Via San Pio X, 6 - 31010 Mareno di Piave (TV) Tel. 0438 402288 – Fax 0438 402403 — (MANDANTE)

Manens-Tifs INGEGNERIA — Corso Stati Uniti 39 – 35127 Padova Tel. 049 8783170 Fax 049 8985651 — (MANDANTE)

tecnostudio ARCHITETTURE & INGEGNERIA — Via Fiumicino 1/3859, fr. Ujiolo Riva di Cadore (BL) Tel. 0435 31016 – Fax 0435 500500 — (MANDANTE)

APPROVAZIONE:

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Stefano Lazzari

Data:
Firma:

| EMISSIONE/REV. | DESCRIZIONE | DATA |
|---|---|---|
| 2 | - | - |
| 1 | - | - |
| 0 | EMISSIONE | Dicembre 2017 |

# PROGETTO DEFINITIVO

Progettista: Ing. G. Finotti
Collaboratore: E. Favero
Verificatore: Ing. V. Mariero

CODICE COMMESSA: XM022
DIRETTORE GENERALE: Dott. Adriano Rasi Caldogno
Titolo tavola: PROGETTO: Prevenzione Incendi Piano primo
Numero tavola: D.V.005
Data: Dicembre 2017
Scala: 1:100

Il presente elaborato e' di proprietà degli ATI e non puo' essere riprodotto o comunicato a terzi senza autorizzazione scritta